

Videomonitorare un Comune esteso e policentrico

L'ESIGENZA

Per dare maggiore sicurezza e garantire un'efficace protezione del territorio, generando al contempo livelli di assicurazione più elevati, il Comune di Paderno Dugnano si è dotato di un sistema di videosorveglianza per monitorare alcune aree urbane (piazze, incroci, strade altamente transitate, parchi giochi). Paderno Dugnano (www.comune.paderno-dugnano.mi.it) è tra i Comuni più estesi dell'hinterland milanese, con oltre 47000 abitanti e circa 15 Km² di superficie suddivisa in 7 frazioni. Estensione del territorio e policentricità che rendono particolarmente complesso un intervento di videomonitoraggio urbano.

LA SOLUZIONE

L'iter realizzativo è partito nel 2008 con affidamento dell'incarico di progettazione ad una società di ingegneria e successivo espletamento di un appalto^(*).

(*) Hanno integrato l'impianto Electronic System S.r.l. e Di.Effe.Ti S.a.s.

Per monitorare aree molto distanti tra loro ed appartenenti a differenti frazioni occorre una modalità di interconnessione delle postazioni periferiche con la Centrale di videosorveglianza di tipo wireless Hiperlan. La scelta in termini di prodotti è ricaduta sui prodotti del Gruppo SYAC. Nato nel 2004, SYAC Group (www.securus-group.com) raggruppa aziende di produzione, distribuzione e integrazione di sistemi nel mercato della Sicurezza. Da

subito le aziende del Gruppo hanno operato sinergicamente, poiché legate da una visione comune, al fine di trarre vantaggio dalla rapida transizione della domanda verso le soluzioni IP. Noto internazionalmente per il supporto al cliente e le capacità innovative, il Gruppo SYAC offre TVCC, Controllo Accessi, Antincendio, Antintrusione e System Engineering.

All'interno della vasta offerta SYAC, il Comune di Paderno Dugnano ha optato per



gli apparati Fly Communications, selezionandoli sulla base dell'ampiezza di banda offerta, tra le più competitive sul mercato. "La soluzione si è rivelata ottimale. Il sistema, composto da 16 telecamere di cui 14 Speed Dome 36x e una Megapixel, ha dimostrato all'atto della messa in servizio alta affidabilità e stabilità delle rete di interconnessione wireless" – sostiene l'Ing. progettista Gaia Monti.

A garantire il risultato ha contribuito anche la scelta di una piattaforma Software tra le più performanti: il sistema Omnicast 4 di Genetec. L'applicativo, in versione Enterprise, consentirà in futuro di connettere un numero potenzialmente illimitato di telecamere.

Il sistema è ora composto da n. 9 postazioni periferiche, presso le quali la ripresa video è effettuata tramite apparati di tipo Day&Night, tutti dotati di alta risoluzione e con caratteristiche diverse in base alle esigenze (speed dome, telecamere fisse, megapixel). Per le Speed Dome si è optato per uno zoom ottico molto potente (36X) per riprendere aree molto vaste, con relativa ottimizzazione dei costi installativi.

Sulla base delle distanze in gioco, delle attenuazioni presenti e del numero e tipologia di telecamere da connettere, è stata creata una rete wireless LAN con tratte dotate di ampiezze di banda opportunamente dimensionate, conferenti al Centro di raccolta principale (la sede Comunale, a sua volta connessa tramite fibra ottica al Centro di Controllo e Gestione, la sede di Polizia Locale). Qui risiede il fulcro del sistema di supervisione, un applicativo che consente una gestione completa su rete IP del sistema TVCC.

Il Software è costituito da più applicativi, alcuni dei quali molto innovativi: Live Viewer (centro di controllo e monitoraggio dell'intero sistema di sicurezza e degli allarmi); Archive Player (lettore audio e video di tutto il registrato, con possibilità di sincronizzare le visualiz-



zazioni di diversi punti di ripresa ad un istante preciso); Config Tool (interfaccia di amministrazione logica e fisica del sistema, per configurare i componenti di videocontrollo, l'accesso a siti logici, i diritti degli utenti, la schedulazione delle registrazioni e altri dispositivi integrati); Web Client (per l'accesso remoto alle telecamere); Report Viewer (offre fino a 7 diversi standard di report, dall'impiego ed utilizzo del sistema fino alle informazioni sullo stato dell'impianto); Map Editor (layout di controllo video molto intuitivo grazie alle mappe "drag-and-drop", che permettono di accedere facilmente alle funzionalità di controllo, inclusi brandeggio PTZ e allarmi); Alarm management (per operazioni di avvio/arresto di registrazione, puntamento di telecamere, invio notifiche per email, attivazione relè di uscita per controllare dispositivi esterni, attivazione allarmi, etc).

Le telecamere connesse alla Centrale possono essere visualizzate in diverse modalità: su ciascuno dei due monitor presenti è possibile visualizzare in un unico layout fino a 16 telecamere, per un totale di 32 telecamere contemporanee.

In termini di sicurezza, è possibile di definire diversi livelli di accesso, con creazione di una lista di utenti con user-name e password. E' infine possibile definire delle Privacy Zone sulle telecamere Speed Dome, per oscurare eventuali aree private o pub-

bliche che per legge non possono essere videomonitorate.

IL VANTAGGIO

"L'impianto si sta rivelando uno strumento efficiente ed efficace, in grado di monitorare le aree con alta qualità delle immagini, visualizzazione in tempo reale e grande flessibilità nelle soluzioni e nelle possibilità di azione. Gli obiettivi dell'Amministrazione sono stati pienamente raggiunti, tanto che è in corso di valutazione una prima fase di ampliamento del sistema" - dichiara il Comandante di Polizia Locale del Comune di Paderno Dugnano, Dott. Giorgio Grandesso.



■ L'Ing Gaia Monti e il Comandante di Polizia Locale Dott. Giorgio Grandesso.